

Polemica del Pd sui consulenti di Draghi Provenzano: basta con gli ultras liberisti

Nel mirino la struttura per monitorare i fondi Ue, tra cui gli economisti Stagnaro e Puglisi

MARIA BERLINGUER
ROMA

Un'infornata di economisti ultras liberisti a coordinare il Recovery plan. È l'accusa lanciata dall'ex ministro per il Sud, ora vice segretario del Pd, Peppe Provenzano, sulle scelte di palazzo Chigi. La squadra è composta da Carlo Cambini, Francesco Filippucci, Marco Percoco, Riccardo Puglisi e Carlo Stagnaro. «A coordinare e valutare la politica economica nella più grande stagione di investimenti pubblici è



GIUSEPPE PROVENZANO
VICESEGRETARIO PD

E' opportuno chiamarli a valutare la politica economica di una stagione di investimenti pubblici?

opportuno chiamare degli ultras liberisti?», ha scritto il vicesegretario su Twitter. Si tratta di esperti reclutati al Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, struttura del Dipartimento della programmazione economica. I cinque - insieme a Silvia Scozzese e Cristina Maltese - entrano a far parte di una squadra che esiste da tempo, composta da 20 persone: non si tratta di un «nuovo comitato per la valutazione degli investimenti del Piano nazio-

nale di ripresa e resilienza - viene sottolineato da Palazzo Chigi - sono esperti stimati, di varia estrazione e di diverse culture economiche». Le scelte fatte, insistono da quelle parti, vogliono essere improntate al pluralismo, per cui è normale che anche economisti liberisti abbiano diritto di cittadinanza.

Il Pd nega di volersi mettere di traverso rispetto alle scelte di Draghi. Dal Nazareno liquidano quindi la posizione di Provenzano come «personale». Ol-

tre ai profili, a Provenzano non piace il modo con cui alcuni componenti del gruppo si affacciano sui social. «Una vita a infiammare la spesa pubblica su Twitter, e poi?». «L'auspicio comunque - fa notare qualcuno al Nazareno - è che taluni siano conseguenti all'incarico istituzionale e assumano una condotta meno inelegante, gratuitamente scomposta e ideologicamente provocatoria sui social. Come si confà a chi ha l'onore di servire lo Stato». All'opposizione, Nicola Fratoianni (SI), si è affiancato alla polemica di Provenzano: «Il governo dei migliori non poteva che avere dei consulenti nemici dell'intervento pubblico in economia». «Chissà, forse c'è qualcuno che ha nostalgia di quando a lavorare su tematiche economiche a Palazzo Chigi fu chiamato Gunter Pauli, il no-vax convinto che il Covid si trasmettesse con le antenne 5G», commenta il renziano Luigi Marattin. —

GIUSEPPE PROVENZANO

